

ACCORDO

TRA

IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

ED

IL GOVERNO FEDERALE DELLA
REPUBBLICA FEDERALE DI YUGOSLAVIA

SU UN SISTEMA OBBLIGATORIO DI RAPPORTAZIONE NAVALE NEL MARE ADRIATICO (ADRIATIC TRAFFIC)

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo Federale della Repubblica Federale di Jugoslavia (qui di seguito denominati Parti Contraenti),

AUSPICANDO di incrementare le relazioni amichevoli tra le Parti Contraenti sulla base di eguaglianza e mutuo vantaggio;

NOTANDO che le Parti Contraenti hanno già rappresentato la loro intenzione di concludere Accordi nel settore marittimo, allo scopo di accrescere la sicurezza in mare;

CONSIDERANDO l'importanza della densità del traffico marittimo nel mare Adriatico e l'elevata percentuale di navi passeggeri e navi che trasportano petrolio, carichi pericolosi e/o nocivi allo stato liquido o solido;

DESIDERANDO accrescere la sicurezza di navigazione attraverso la riduzione dei rischi di incidenti in mare, contribuendo a diminuire i pericoli di ogni tipo;

RICHIAMANDO le Risoluzioni dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO): A.851(20) "Principi generali di un sistema di reportazione navale e requisiti di reportazione navale", A.857 (20) "Linee guida per i servizi del traffico marittimo";

RICHIAMANDO ulteriormente la Convenzione sulla Protezione della Vita Umana in mare (SOLAS) del 1974 , quale emendata, regola V.8.1;

NOTANDO che le competenti Autorità per l'adozione di questo Accordo sono, per la Repubblica Italiana, il Ministero dei Trasporti e Navigazione - Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e, per la Repubblica Federale di Yugoslavia, il Ministero Federale dei Trasporti;

hanno concordato quanto segue:

Articolo 1. Categorie di navi richieste di partecipare al sistema.

Tutte le petroliere e le navi trasportanti merci pericolose o inquinanti alla rinfusa o in colli sono richieste di partecipare al sistema.

Al fine di questo sistema:

- "merci pericolose" sta a significare merci classificate nel IMDG Code, nel capitolo 17 del IBC Code e nel capitolo 19 del IGC Code;
- "merci inquinanti" sta a significare petrolio come definito in MARPOL ANNEX 1, sostanze liquide nocive come definite in MARPOL ANNEX 2 , sostanze dannose come definite in MARPOL ANNEX 3;

Articolo 2. Copertura geografica del sistema.

Il sistema di riporto copre tutto il mare Adriatico, a nord del parallelo 39° 47' Nord.

Articolo 3. Formato e contenuti del rapporto, orari e posizioni geografiche per sottoporre il rapporto, Autorità alla quale i rapporti debbono essere inviati, servizi disponibili.

3.1 Contenuti

Il rapporto richiesto (rapporto di posizione) dopo l'indicazione del tempo di trasmissione in UTC comprenderà:

1. Nome e nominativo di chiamata della nave;
2. Nazionalità della nave;
3. Lunghezze e pescaggio della nave;
4. DWT, GT;
5. Posizione attuale;
6. Velocità e rotta della nave;
7. Ora prevista di arrivo nel porto di destinazione/ora di partenza;
8. Tempo stimato di arrivo al successivo check point;
9. Numero del personale di equipaggio/altre persone a bordo;
10. La esatta denominazione tecnica delle merci pericolose o inquinanti, i numeri delle Nazioni Unite (U.N.) ove esistenti, le classi di pericolosità IMO sulla base dei codici IMDG, IBC e IGC, le quantità di tali merci e la loro collocazione a bordo e, se in recipienti mobili o in contenitori, le loro sigle di identificazione;
11. Ogni altra informazione pertinente.

In aggiunta, conformemente con le disposizioni delle Convenzioni SOLAS e MARPOL, le navi devono fornire informazioni su ogni difetto, danno o deficienza o limitazione, così come, se necessario, informazioni sugli incidenti inquinanti, o su perdite del carico. Il possesso di tali informazioni rende possibile agli operatori delle Autorità basate a terra di trasmettere messaggi di sicurezza alle altre navi e di assicurare una più effettiva individuabilità delle rotte delle navi coinvolte.

Un facsimile del rapporto figura in Annesso 1.

Nominativo di chiamata del sistema: ADRIATIC TRAFFIC

Nome del sistema di riporto: ADRIREP

3.2 Riceventi il rapporto

Le navi partecipanti al sistema devono trasmettere il rapporto alle "Autorità di terra" di seguito elencate:

- Brindisi Stazione della Guardia Costiera (Italia);
- Bar MRCC (Yugoslavia)
- Ancona MRSC (Italia);
- Fiume MRCC (Croazia);
- Venezia MRSC (Italia);
- Capodistria MRCC (Slovenia);
- Trieste MRSC (Italia).

L'Autorità di terra che riceve il primo rapporto (01/PR) informerà l'Autorità marittima della destinazione finale della nave e le altre Autorità di terra intermedie, se presenti.

3.2.1 Entrando nel mare Adriatico

La prima Autorità di terra alla quale il primo rapporto (rapporto di posizione) deve essere trasmessa è "Brindisi Stazione della Guardia Costiera".

Navigando l'Adriatico da Sud a Nord, le altre Autorità di terra alle quali la nave deve trasmettere i rapporti di posizione sono:

- Bar MRCC, al momento dell'attraversamento del parallelo 41°30' N
- Fiume MRCC, al momento dell'attraversamento il parallelo 42° 00'N
- Ancona MRSC, al momento dell'attraversamento del parallelo 43° 20'N
- Venezia MRSC o Trieste MRSC o Capodistria MRCC secondo la destinazione , al momento dell'attraversamento del parallelo 44° 30' N.

3.2.2 Lasciando il mare Adriatico

La prima Autorità di terra alla quale il primo rapporto deve essere trasmesso è la più vicina Autorità del Paese che la nave sta lasciando.

Il ricevente il rapporto informerà la Stazione della Guardia Costiera di Brindisi e le altre Autorità di terra intermedie, se presenti.

Navigando l'Adriatico da Nord verso Sud, le altre Autorità di terra alle quali la nave deve trasmettere il rapporto di posizione sono:

- Ancona MRSC (Italia) al momento dell'attraversamento del parallelo 43° 20' N;
- Fiume MRCC (Croazia) al momento dell'attraversamento del parallelo 42° 00' N;
- Bar MRCC (Yugoslavia) al momento dell'attraversamento del parallelo 41°30' N;
- Brindisi Stazione Guardia Costiera, al momento dell'attraversamento del parallelo 42° 00' N e 39° 47'N.

3.2.3. Attraversando il Mar Adriatico

La nave che attraversa il Mare Adriatico deve trasmettere il rapporto di posizione alla più vicina Autorità di terra del Paese che sta lasciando, la quale informerà l'Autorità marittima del porto di destinazione.

Articolo 4. Informazioni che dovranno essere fornite alla nave e procedure da seguire

Una volta ricevuto un rapporto, il "Traffico Adriatico" fornirà alla nave:

- informazioni sulle condizioni di navigazione (stato degli aiuti alla navigazione, presenza di altre navi e, se necessario, la loro posizione, etc.);
- la rotta raccomandata da seguire e le aree da evitare;

- informazioni sulle condizioni meteorologiche;
- qualsiasi altra informazione di interesse.

Articolo 5. Radiocomunicazioni richieste per il sistema, frequenze sulle quali i rapporti dovranno essere trasmessi e informazioni da comunicare

- 5.1. L'apparecchiatura di radiocomunicazione richiesta per il sistema è VHF, Canale 10 e Canale 12 per le Autorità della Repubblica Federale di Jugoslavia. I rapporti delle navi dovranno essere trasmessi via radio alle Autorità di terra di cui al precedente Articolo 3, paragrafo 2.
- 5.2. I rapporti richiesti provenienti da una nave sono menzionati nel precedente Articolo 3, paragrafi 1 e 2.
La lingua da usare dovrà essere l'Inglese o le lingue indicate nelle pubblicazioni nautiche.

Articolo 6. Norme e regolamenti in vigore nell'area del sistema

I regolamenti internazionali per prevenire le collisioni in mare (COLREG) sono applicabili nell'area coperta dal sistema.

Articolo 7. Stazioni di terra a supporto delle operazioni del sistema

- 7.1. Le stazioni di terra saranno dotate almeno di doppie attrezzature VHF.
- 7.2. Le stazioni saranno gestite da personale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera.

Articolo 8. Entrata in vigore ed emendamenti

Il presente Accordo entrerà in vigore trenta giorni dopo la data in cui è ricevuta l'ultima delle due notifiche, tramite i canali diplomatici, attestante che ciascuna Parte Contraente ha soddisfatto le condizioni sancite dalla propria rispettiva legislazione per l'entrata in vigore del presente Accordo.

Il presente Accordo è concluso per un periodo di tempo illimitato. Qualora una Parte Contraente desiderasse denunciare l'Accordo, esso terminerà i suoi effetti sei mesi dopo che la denuncia sia stata notificata, tramite i canali diplomatici, all'altra Parte Contraente.

Il presente Accordo può essere modificato o emendato su richiesta di ciascuna delle Parti Contraenti.

Gli emendamenti al presente Accordo entreranno in vigore trenta giorni dopo la data in cui le Parti Contraenti li avranno accettati e conseguentemente notificati all'altra Parte Contraente attraverso canali diplomatici.

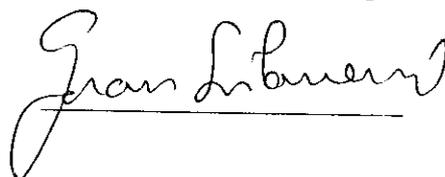
Fatto a ROMA il 11.12.2000 in due originali, ciascuno nelle lingue Italiana, Serba ed Inglese, tutti i testi facendo egualmente fede. In caso di divergenza nell'interpretazione delle disposizioni del presente Accordo, prevarrà il testo Inglese.

IN FEDE DI CHE, i Sottoscritti hanno firmato il presente Accordo.

Per il Governo della
Repubblica Italiana



Per il Governo Federale della
Repubblica Federale di Jugoslavia



ANNESSO

FACSIMILE E PROCEDURE PER LA RAPPORTAZIONE NAVALE

Identificativo del messaggio:		- ADRIREP
Tipo del rapporto	A	- 01/PR (rapporto sulla posizione) 02/PR 03/PR 04/PR
Data/ora (UTC)	B	- Gruppo di 6 cifre indicanti il mese (prime 2 cifre), le ore e i minuti (ultime 4 cifre)
Nave	C	- Nome e nominativo internazionale della nave e tipo
Nazionalità della nave	D	
Lunghezza e pescaggio della nave	E	- Lunghezza fuori tutto in metri e pescaggio espresso mediante un gruppo di 4 cifre indicante i centimetri
DWT, GT	F	
Posizione attuale	G	- Gruppo di 4 cifre indicante la latitudine in gradi e primi seguito da "N" o "S" e gruppo di 5 cifre indicante la longitudine in gradi e primi seguito da "E" o "W"
Velocità e rotta della nave	H	- Gruppo di 3 cifre indicante la velocità in nodi seguito da un gruppo di 3 cifre indicante la rotta in gradi
Ora prevista di arrivo/ora di partenza	I	- ETA in UTC espresso come alla precedente lettera B, seguito dal porto di destinazione
Ora prevista di arrivo al prossimo check point	L	- Gruppo data/orario espresso con un gruppo di 6 cifre, come alla precedente lettera B, seguito dal parallelo del check point
Numero dei membri dell'equipaggio/altre persone a bordo	M	- Il numero dei membri dell'equipaggio e delle altre persone a bordo
Informazioni sul carico	N	- Esatta denominazione tecnica delle merci pericolose o inquinanti, numeri ONU (ove esistenti), classi di pericolosità IMO secondo i codici IMDG, IBC e IGC, quantità di tali merci e loro collocazione a bordo e, se in recipienti mobili, o in containers, i loro segni identificativi.
Varie	O	- Altre informazioni

AGREEMENT
BETWEEN
THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC
AND
THE FEDERAL GOVERNMENT OF THE
FEDERAL REPUBLIC OF YUGOSLAVIA
ON MANDATORY SHIP REPORTING SYSTEM IN THE ADRIATIC SEA
(ADRIATIC TRAFFIC)

The Government of the Italian Republic and the Federal Government of the Federal Republic of Yugoslavia (hereinafter referred to as Contracting Parties),

- WISHING** to improve the friendly relationship among the Contracting Parties, on the basis of equality and common benefit;
- NOTING** that the Contracting Parties have already expressed their intention to conclude agreements in the maritime sector, with the purpose to improve safety at sea;
- CONSIDERING** the importance of density of the maritime traffic in the Adriatic Sea and the large percentage of vessels transporting oil, dangerous and/or harmful cargo in liquid or in solid state;
- DESIRING** to improve safety of navigation by reducing the risk of accidents at sea, contributing to diminish hazards of any kind;
- RECALLING** Resolutions of the International Maritime Organization (IMO): A.851(20) "General principles for Ship Reporting System and ship reporting requirement", A.857(20) "Guidelines for Vessel Traffic Services";
- RECALLING** further the Convention on the Protection of Human Life at sea (SOLAS), of 1974, as amended, rule V.8.1;

NOTING that competent Authorities for the implementation of this Agreement are, for the Italian Republic, the Ministry of Transport and Navigation – Harbour Masters - Italian Coast Guard Headquarters and, for the Federal Republic of Yugoslavia, the Federal Ministry of Transport;

have agreed as follows:

Article 1. Category of ships required to participate in the system.

All tankers and ships carrying dangerous or polluting goods in bulk or in packaged form are required to participate in the system.

For the purpose of this system:

- “dangerous goods” means goods classified in the IMDG Code, in chapter 17 of the IBC Code and Chapter 19 of IGC Code;
- “polluting goods” means oils as defined in MARPOL Annex 1, noxious liquid substances as defined in MARPOL Annex 2, harmful substances as defined in MARPOL Annex 3.

Article 2. Geographical coverage of the system.

The reporting system covers all the Adriatic Sea, North from the parallel 39°47' N.

Article 3. Format and contents of the report, times and geographical positions for submitting report, Authority to whom reports should be sent, available services.

3.1 Content

The report required (position report) after the indication of the time transmission in UTC, shall include:

1. Name and call sign of the vessel;
2. Nationality of the vessel;
3. Length and draught of the vessel;
4. DWT, GT;
5. Present position;
6. Ship's speed and course;
7. Estimated time of arrival at the port of destination/time of departure;
8. Estimated time of arrival at the next check point;
9. Number of crew/other persons on board;
10. The correct technical names of dangerous or polluting goods, the United Nations (U.N.) numbers where they exist, the IMO hazard classes in accordance with the IMDG, IBC and IGC Codes, the quantities of such goods and their location on board and, if in portable tanks or freight containers, their identification marks;
11. Any other relevant information.

In addition, in accordance with provisions of SOLAS and MARPOL Conventions, ships must report information on any defect, damage, deficiency or limitations as well as, if necessary, information relating to pollution incident, or loss of cargo. Possession of this information enables the operators of the shore based Authority to broadcast safety messages to other ships and to ensure more effective tracking of the trajectories of ships concerned.

A format of the report is in Annex.

System call sign: ADRIATIC TRAFFIC

System report name: ADRIREP

3.2 Recipient of report

Ships participating in the system must transmit the report to the "shore based authority" listed below:

- Brindisi Coast Guard Station (Italy)
- Bar MRCC (Yugoslavia)
- Ancona MRSC (Italy)
- Rijeka MRCC (Croatia)
- Venice MRSC (Italy)
- Koper MRCC (Slovenia)
- Trieste MRSC (Italy)

The shore based Authority which receives the first report (01/PR) shall inform the maritime Authority of the ship's destination and the other shore based authorities in between, if any.

3.2.1 Entering the Adriatic Sea

The first shore based Authority to whom the first report (position report) has to be transmitted is "Brindisi – Coast Guard Station".

Sailing the Adriatic from South to North, other shore based authorities to whom the ship must transmit the position reports are:

- Bar MRCC, while crossing the parallel 41°30' N
- Rijeka MRCC, while crossing the parallel 42° 00' N
- Ancona MRSC, while crossing the parallel 43° 20' N
- Venice MRSC or Trieste MRSC or Koper MRCC according to the destination, while crossing the parallel 44° 30' N.

3.2.2 Leaving the Adriatic Sea

The first shore-based Authority to whom the first report has to be transmitted is the closest Authority of the Country the ship is leaving. The recipient of the report will inform "Brindisi Coast Guard Station" and the other shore based authorities in between, if any. Sailing the Adriatic from North to South, the other shore based authorities to whom the ship must transmit the position reports are:

- Ancona MRSC (Italia), while crossing the parallel 43° 20'N
- Rijeka MRCC (Croatia), while crossing the parallel 42° 00'N
- Bar MRCC (Yugoslavia), while crossing the parallel 41° 30' N
- Brindisi Coast Guard Station, while crossing the parallel 42°00' N and 39° 47'N.

3.2.3 Crossing the Adriatic Sea

Ship crossing the Adriatic Sea must send the position report to the closest shore based authority of the country the ship is leaving, which shall inform the maritime authority of the port of destination.

Article 4. Information to be provided to the ship and the procedures to be followed.

Once received a report, the "Adriatic Traffic" will provide the ship with:

- information on navigational condition (status of aids to navigation, presence of other ships and, if necessary their position, etc);
- route recommended to be followed and areas to be avoided;

- information on weather conditions;
- any other relevant information.

Article 5. Radiocommunications required for the system, frequencies at which reports should be transmitted and information to be reported.

- 5.1. Radiocommunication equipment required for the system is VHF, Channel 10 and Channel 12 for the authorities of the Federal Republic of Yugoslavia. Ship reports shall be transmitted by radio to the shore based authorities as in Article 3, para 2 above.
- 5.2. The reports required from a ship are mentioned in Article 3, paras 1 and 2 above. The language to be used shall be English or languages indicated in nautical publication.

Article 6. Rules and regulation in force in the area of the system.

The international regulation for preventing collision at sea (COLREG) are applicable through the area of coverage of the system.

Article 7. Shore based stations to support the operation of the system.

- 7.1. Shore based stations will be equipped at least with a duplicate VHF equipment.
- 7.2. Stations will be manned by Harbour Masters - Coast Guard personnel.

Article 8 Entry into force and amendments

This Agreement shall come into force thirty days after the date of receipt of the last of the two notifications, received through diplomatic channels, stating that each Contracting Party has fulfilled the conditions laid down by its respective legislation for the entry into force of this Agreement.

This Agreement is concluded for an unlimited period of time. If one Contracting Party should wish to denounce this Agreement, it will expiry

six months after the denouncement was notified, through diplomatic channels, to the other Contracting Party.

This Agreement can be altered or amended upon demand by any Contracting Party. Amendments to this Agreement shall become effective thirty days following the date upon which Contracting Parties have accepted them and have accordingly notified the other Contracting Party through diplomatic channels.

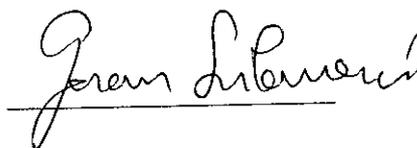
Done at ROME.....on 11.12.2000.....in two originals, each in the Italian, Serbian and English languages, all texts being equally authentic. In case of differences in the interpretation of the provisions of this Agreement, the English text shall prevail.

In witness thereof, the undersigned Representatives have signed the present Agreement.

For the Government of the
Italian Republic

For the Federal Government of the
Federal Republic of Yugoslavia





ANNEX

SHIP REPORTING FORMAT AND PROCEDURES

Message identifier:		- ADRIREP
Type of report	A	- 01/PR (position report) 02/PR 03/PR 04/PR
Date/time (UTC)	B	- A 6 – digit group giving date of month (first two digits), hours and minutes (last 4 digits)
Ship	C	- Name and call sign of the vessel and type
Nationality of the ship	D	
Length and draught of the vessel	E	- length overall in meters and draught expressed by a four digit group indicating centimetres
DWT, GT	F	
Present position	G	- A 4-digit group giving latitude in degrees and minutes suffixed with "N" or "S" and a five-digit group giving longitude in degrees and minutes suffixed with "E" or "W"
Ship's speed and course	H	- A three digit group giving the speed in knots followed by a three digit group giving the course in degrees
Estimated time of arrival /time of departure	I	- ETA in UTC expressed as in B above, followed by port of destination
Estimated time of arrival at the next check point	L	- Date/time group expressed by a 6-digit group, as in B above, followed by the parallel of the check point
Number of crew/other persons on board	M	- A number of crew and other persons on board
Cargo information	N	- The correct technical names of the dangerous or polluting goods, UN numbers (where they exist), the IMO hazard classes in accordance with IMDG, IBC and IGC Codes, quantities of such goods and their location on board and, if in portable tanks, or freight containers, their identification marks
Miscellaneous	O	- Any other information